

Gangi (WINDTRE): "Parità salariale e formazione per colmare il gender gap"



Secondo i dati del **Gender Equality Index 2020**, in Italia la presenza femminile nel comparto ICT è sensibilmente inferiore a quella maschile e permane un pay gap che, in alcuni casi, raggiunge il 15%. A livello globale, la situazione non è migliore: in base a una rilevazione ILOSTAT, nel 2019 le donne impiegate nell'ICT hanno guadagnato il 21% in meno degli uomini. Ma non mancano le eccezioni. **WINDTRE**, infatti, ha recentemente annunciato, **prima Telco nel mondo, di aver ottenuto la certificazione EQUAL-SALARY** che attesta proprio l'assenza di divario retributivo tra **donne e uomini** con uguali qualifiche e mansioni. Ne abbiamo parlato con **Rossella Gangi**, Direttrice Human Resources dell'azienda di telecomunicazioni.

"Essere la prima realtà del nostro settore certificata dalla EQUAL-SALARY Foundation, afferma, è **un risultato che ci rende particolarmente orgogliosi**. Si tratta di un riconoscimento molto importante per la nostra azienda, che da sempre crede nel valore dell'inclusione e lo persegue con impegno, tanto da aver inserito la parità di genere tra i dieci obiettivi del piano ESG. La certificazione, spiega Gangi, è l'esito di un percorso di audit volontario, a cui WINDTRE si è sottoposta tra novembre e dicembre che ha previsto il coinvolgimento della società **PwC** in attività di verifica, tra le quali una puntuale analisi retributiva, interviste a manager, focus group, survey e approfondimenti su processi e politiche legate alla tematica. L'esito positivo di questo processo, chiarisce, è il frutto del nostro impegno pluriennale nelle politiche di **Diversity & Inclusion**. Il welfare, con iniziative di supporto alla genitorialità che comprendono la presenza di asili nido presso le principali sedi aziendali, è affiancato da programmi di formazione per lo sviluppo delle digital skill, ma anche per favorire la crescita delle donne in posizioni manageriali, motivo per il quale abbiamo lanciato la **'Women Academy'**, un percorso finalizzato a rafforzare l'empowerment femminile", aggiunge la Direttrice HR. "Nel 2021, inoltre, WINDTRE ha inserito gli **obiettivi di parità di genere nei piani di incentivazione manageriale** e ha nominato una Diversity & Inclusion manager, punto di riferimento per assicurare la **coerenza dei processi aziendali con i principi di equità, pari opportunità, diversità ed inclusione**".

Tra le azioni chiave per colmare il **divario digitale**, anche le iniziative per avvicinare le donne alle materie **STEM**, dove rappresentano ancora una quota minoritaria. Il **Pnrr** ha stanziato un miliardo di euro per potenziarne l'insegnamento e superare gli stereotipi di genere, con l'obiettivo di portare la percentuale delle studentesse al **35%**.

"Si tratta di un tema, continua la manager, a cui anche **WINDTRE**, in quanto operatore di telecomunicazioni, è particolarmente sensibile". E aggiunge: "**Pensiamo sia fondamentale portare la significativa testimonianza delle nostre manager** che lavorano in ambienti tech nelle scuole e nelle Università, per incoraggiare le studentesse a scegliere le lauree STEM. Oltre che con il mondo dell'istruzione, collaboriamo con associazioni impegnate nel valorizzare il talento delle donne e abbiamo aderito all'iniziativa lanciata dall'**Associazione M&M - Minima Moralia** per garantire la parità di genere negli eventi. Occorre favorire l'accesso delle giovani alle professioni del futuro e la loro crescita nel mondo del lavoro, indirizzandole verso l'acquisizione di quelle competenze che saranno davvero 'disruptive' e centrali. Fin dai primi anni della formazione, le bambine devono avere gli strumenti per perseguire le loro passioni e aspirazioni libere dagli stereotipi di genere e dalle barriere culturali. Una missione – conclude **Rossella Gangi** – che richiede uno sforzo collettivo da parte di **imprese, istituzioni, scuole e Università, nell'ottica di un ecosistema virtuoso di partenariato pubblico-privato**".